

INTELLECTUAL OUTPUT 2



# Museum Learning Thesaurus

Codice progetto: 2020-1-FR01-KA227-ADU-095076



# PARTNER



**CITIZENS  
IN POWER**

Citizens In Power (CIP) è un'organizzazione indipendente senza scopo di lucro e non governativa di Cipro che affronta i bisogni e le richieste delle persone attraverso il loro coinvolgimento nella vita sociale e civile, fornendo loro contemporaneamente materiale innovativo e formazione gratuita relativi a una varietà di settori, come l'istruzione (compresa l'istruzione on-line), l'inclusione, l'imprenditorialità e il business, la cultura, il mercato del lavoro e l'apprendimento permanente. Il CIP mira principalmente allo sviluppo dell'istruzione, dell'imprenditorialità e dell'apprendimento permanente a Cipro e all'estero. Per raggiungere questi obiettivi il CIP ha una collaborazione continua con le principali università, scuole, ONG e organizzazioni di ricerca a Cipro per lo sviluppo di progetti, corsi di formazione e materiale didattico. Il CIP mantiene una preziosa rete di formatori professionisti ed esperti educativi con esperienza nell'educazione formale e non formale.



Citizens In Power (CIP) è un'organizzazione indipendente senza scopo di lucro e non governativa di Cipro che affronta i bisogni e le richieste delle persone attraverso il loro coinvolgimento nella vita sociale e civile, fornendo loro contemporaneamente materiale innovativo e formazione gratuita relativi a una varietà di settori, come l'istruzione (compresa l'istruzione on-line), l'inclusione, l'imprenditorialità e il business, la cultura, il mercato del lavoro e l'apprendimento permanente. Il CIP mira principalmente allo sviluppo dell'istruzione, dell'imprenditorialità e dell'apprendimento permanente a Cipro e all'estero. Per raggiungere questi obiettivi il CIP ha una collaborazione continua con le principali università, scuole, ONG e organizzazioni di ricerca a Cipro per lo sviluppo di progetti, corsi di formazione e materiale didattico. Il CIP mantiene una preziosa rete di formatori professionisti ed esperti educativi con esperienza nell'educazione formale e non formale.

**PITAGORAS**  
STOWARZYSZENIE ROZWOJU



L'associazione di sviluppo "PITAGORAS" è stata fondata nel 2010 su iniziativa di un gruppo di persone interessate a diffondere la lingua dei segni e a costruire le proprie competenze sociali. L'obiettivo di PITAGORAS è quello di condurre attività educative, culturali, professionali, sociali e mediche rivolte a persone con disabilità, disoccupati, a rischio di esclusione sociale e professionale, e a tutti coloro che sono interessati al proprio sviluppo. Un elemento importante della nostra attività è l'educazione nel campo della lingua dei segni polacca (PJM) di vari gruppi sociali e professionali.

PITAGORAS ha esperti nell'insegnamento della lingua dei segni e nel fornire servizi di traduzione/interpretazione. PITAGORAS realizza molti progetti educativi con l'uso di nuove tecnologie, anche a livello europeo. Il vantaggio dell'associazione è l'educazione delle persone sorde in varie aree della loro vita quotidiana.

**challedu**  
inclusion | games | education

CHALLEDU - inclusion | games | education è un'organizzazione non-profit che apre la strada a nuovi modelli di apprendimento, inclusione e coinvolgimento. CHALLEDU costituisce uno dei principali esperti di R&S nelle soluzioni di gioco per l'educazione e l'inclusione. Il nostro team progetta e implementa esperienze ludiche, giochi, programmi educativi formali e non formali, strumenti, piattaforme e applicazioni basate su approcci intersettoriali e interdisciplinari.

Ci concentriamo su 2 settori principali: i progetti di questo settore si concentrano sull'inclusione e l'empowerment di gruppi emarginati come le persone con disabilità, le persone con problemi di salute (es. demenza), gli anziani, i NEET. Gli obiettivi sono: inclusione nella società, miglioramento dell'occupabilità, sviluppo di abilità e competenze, advocacy.



ISTITUTO DEI SORDI  
DI TORINO

L'Istituto Torinese per Sordi di Pianezza è un'organizzazione dalle origini antiche, fondata nel 1814 per occuparsi dell'educazione dei bambini sordi e per formare i loro insegnanti. L'Istituto è una Fondazione senza scopo di lucro. Nei nostri servizi possiamo contare: servizio di insegnanti ed educatori con bisogni speciali nelle scuole tradizionali che sostengono gli studenti in collaborazione con i servizi sociali locali e le autorità scolastiche; programma di formazione per persone sorde e sordocieche pluriminorate e studenti con diverse disabilità; formazione professionale e orientamento professionale per giovani sordi; formazione per insegnanti, logopedisti ed educatori; biblioteca specializzata e centro di documentazione per insegnanti e genitori; progetti speciali per l'inclusione delle persone sorde nella società nell'ottica dell'accessibilità universale, con particolare attenzione alle istituzioni museali e culturali; progetti con le Università nel campo della ricerca, della riabilitazione linguistica e dei servizi sociali; case alloggio per sordi adulti; progetti europei; programmi di logopedia e LIS; un linguaggio sensoriale da giardino e classi in italiano, inglese e lingue dei segni.



Erasmus+

## Indice dei contenuti

<b>Indice dei contenuti</b>	3
<b>Introduzione</b>	5
<b>Aspetti pratici del lavoro con i visitatori sordi</b>	7
<b>Sezione 1: Glossario di frasi relative all'arrivo e all'uscita dei musei</b>	10
<b>1. PAROLE E FRASI</b>	10
1.1. SALUTI / ACCOGLIENZA	10
1.2. PERMESSI / DIVIETI	10
1.3. CONTROLLO BORSO / BAGAGLI / SICUREZZA	11
1.4. BIGLIETTI / BIGLIETTERIA O SPORTELLO	11
1.5. STRUTTURA GENERALE DEL MUSEO	11
1.6. ORARI DI APERTURA	12
1.7. SERVIZI OFFERTI / INFORMAZIONI GENERALI	12
<b>2. DIALOGHI</b>	12
2.1. SALUTI / ACCOGLIENZA	12
2.2. PERMESSI / DIVIETI	12
2.3. CONTROLLO BORSO / BAGAGLI / SICUREZZA	13
2.4. BIGLIETTI / BIGLIETTERIA O SPORTELLO	13
2.5. STRUTTURA GENERALE DEL MUSEO	14
2.6. ORARI DI APERTURA	14
2.7. SERVIZI OFFERTI / INFORMAZIONI GENERALI	14
<b>Sezione 2: Glossario di frasi relative al trasporto e navigazione interna ed esterna al museo</b>	16
<b>1. PAROLE E FRASI</b>	16
1.1. GENERALI	16
1.2. TIPI DI MUSEI	17
1.3. TIPI DI MOSTRE	17
1.4. DIREZIONI CARDINALI	17
1.5. CONTINENTI	17
1.6. NATIONI PRINCIPALI	18
<b>2. DIALOGHI</b>	19
<b>Sezione 3: Glossario di frasi relative alla caffetteria, bar e ristorante</b>	22
<b>1. WORDS AND PHRASES</b>	22
<b>2. DIALOGUES</b>	23

<b>Sezione 4: Frasi principali in caso di emergenza medica, come comunicare con il medico del museo, ecc...</b>	25
1. PAROLE E FRASI	25
2. DIALOGHI	25
<b>Sezione 5: Informazioni su eventi e date</b>	27
1. PAROLE E FRASI	27
2. DIALOGHI	28
<b>Sezione 6: Altri dialoghi principali</b>	30
1. PAROLE E FRASI	30
2. DIALOGHI	31
<b>Conclusioni</b>	34

## Introduzione

Il seguente thesaurus è stato preparato come parte del progetto PERIEGESIS, nel programma Erasmus+. "PERIEGESIS" è una bellissima parola multi-significato greco/latino, quasi sinonimo di perambulazione, tour, visita turistica, viaggio. L'idea di questo progetto è di promuovere l'inclusione delle persone sorde e con problemi di udito (s/Sordi. La "s" minuscola si utilizza in ambito medico, mentre la "S" ha un'accezione culturale. Ndt) nei caveau dei tesori culturali; principalmente musei, gallerie e spazi culturali simili. PERIEGESIS mira all'inclusione del gruppo a volte emarginato dei s/Sordi, elevando le competenze del personale udente dei musei e/o delle gallerie, come gli impiegati dei servizi diretti, i cassieri, le guide turistiche, le guardie di sicurezza, i banchi informazioni, i negozi dei musei e simili, per essere in grado di comunicare con persone s/Sorde.

Lo scopo di PERIEGESIS è quello di aiutare gli adulti che già lavorano o intendono lavorare nei caveau culturali ad imparare a comunicare con le persone s/Sorde attraverso il linguaggio visivo. Questo porterà benefici non solo per i s/Sordi, ma anche sotto forma di miglioramento delle qualifiche dei dipendenti interessati o delle persone che vogliono sviluppare le loro competenze, grazie alle quali avranno migliori possibilità di trovare un lavoro. PERIEGESIS mira anche a far conoscere ai Sordi e agli audiolesi questi luoghi di cultura.

Il progetto PERIEGESIS costruirà un ponte tra tutti i tipi di musei e gallerie e i Sordi. Un grande passo in questa direzione è il thesaurus qui sotto. Contiene le frasi più spesso usate dal servizio delle suddette tesorerie culturali, impiegati che hanno un contatto diretto con i visitatori - e quindi anche con le persone s/Sorde. Il materiale raccolto faciliterà notevolmente la comunicazione, permettendo lo scambio di informazioni in tutti gli aspetti fondamentali della visita al museo.

Il contenuto è stato diviso in settori secondo la struttura del museo. Ogni sezione contiene parole e frasi utili e anche esempi di dialoghi che potrebbero verificarsi in determinati luoghi:

- arrivo e partenza dei visitatori;
- trasporto e navigazione all'interno del museo e nelle sue vicinanze, fornendo informazioni relative alle direzioni e alla posizione di una determinata mostra, sala, ecc...;
- caffetteria e/o nel ristorante del museo;
- questioni sanitarie;
- comunicazioni legate a date ed eventi;
- altre frasi utili.

Il thesaurus fornisce anche un punto di partenza per creare video in lingua dei segni di frasi utili. Tale materiale organizzato faciliterà l'apprendimento dei dipendenti del museo. L'effetto di queste attività non sarà solo l'espansione delle competenze personali (aumentando l'attrattiva di queste persone sul mercato del lavoro), ma anche l'aggiunta di splendore all'immagine del tesoro culturale come istituzione inclusiva. Questo permetterà di costruire buone relazioni con la comunità delle persone con disabilità. E, a lungo termine, si tradurrà nello sviluppo personale delle persone s/Sorde e migliorerà il loro benessere, oltre a portare pubblicità e benefici finanziari e di frequenza a musei e gallerie che guadagneranno nuovo pubblico.

Nel corso delle attività del progetto, saranno sviluppati molti strumenti diversi per facilitare il lavoro dei caveau culturali. Il thesaurus è la seconda fase delle nostre attività. La loro lista completa è la seguente:

1. PERIEGESIS Compendium, una guida completa che può essere usata come introduzione e come quadro teorico per i restanti risultati; tradotta in cinque lingue.
2. Museum Learning Thesaurus sui s/Sordi, sotto forma di un lessico di frasi e dialoghi principali su cui si baseranno i video di formazione e i piani di lezione..
3. Learning Video Directory per il personale dei musei, progettato per formare il personale e porre le basi del gioco serio digitale.
4. Piani di lezione per l'inclusione dei s/Sordi nei musei, utili per la formazione formale o informale/workshop intrapresi per elevare le competenze del personale del museo attraverso il museo stesso o centri di lingua dei segni, università ecc...
5. Digital Serious Game, come un modo divertente e interattivo per motivare gli adulti che lavorano nei musei, nelle gallerie o in qualsiasi settore turistico rilevante, rafforzando contemporaneamente le loro competenze o sviluppandone di nuove riguardo al turismo accessibile.

## Aspetti pratici del lavoro con visitatori con problemi di udito

Il Museo è un'unità organizzativa senza scopo di lucro, il suo scopo è quello di informare sul contenuto delle collezioni, di condurre attività educative, artistiche e culturali. Il lavoro di questa istituzione non riguarda solo la raccolta, la ricerca e la descrizione dei ricordi del passato, ma anche la formazione della coscienza sociale. Perciò, il compito chiave del museo è quello di adattare l'offerta educativa ai curricula di uno specifico gruppo target e di migliorare costantemente le qualifiche dei suoi dipendenti.

Le persone sorde sono state un gruppo trascurato nel museo per molto tempo. Non sono stati facilitati nell'utilizzo dell'offerta culturale. Attualmente, grazie alla crescente consapevolezza della società, questo stato di cose sta cambiando. I musei si stanno gradualmente adattando alle esigenze delle persone con problemi di udito. Tuttavia, per i dipendenti dei musei o delle gallerie d'arte, il contatto con un visitatore disabile può essere una sfida. Quindi il punto più importante a questo proposito è la questione della comunicazione. E la comunicazione con una persona disabile, di regola, è leggermente diversa.

Pertanto, il personale dei musei deve essere consapevole che le esigenze delle persone con disabilità uditive nel contesto dell'accesso alla cultura sono molto diverse. Circa 1,5 miliardi di persone soffrono di ipoacusia e altri problemi di udito. Si tratta di un gruppo enorme che, a causa delle loro disabilità uditive, non utilizzano le attrazioni dei musei, non hanno accesso ai film con un interprete di lingua dei segni o sottotitoli, e non sono in grado di partecipare agli eventi culturali. Dovreste ricordarvi di identificare i gruppi che visitano il museo, in quanto questo permetterà un adeguato adattamento dei servizi e assicurerà alla struttura il successo nel raggiungere i visitatori Sordi.

Per le persone che hanno perso l'udito prima di poter parlare, la cosa più importante sono le attività svolte con l'uso del linguaggio dei segni, e la più grande barriera all'accesso alla cultura è la difficoltà di comunicare con l'ambiente. Per le persone sorde dalla nascita, la loro lingua nativa parlata è spesso la seconda lingua, quindi viene fornito un interprete di lingua dei segni durante la visita al museo. La struttura dovrebbe mantenere una collaborazione costante con gli interpreti di lingua dei segni e fornire la possibilità di utilizzare i servizi di un assistente, guida turistica che conosce la lingua dei segni, che descrive le mostre in modo molto dettagliato.

In tempi di pandemia, vale la pena fornire e facilitare l'accesso a un interprete della lingua dei segni online utilizzando la messaggistica istantanea. In alternativa, fare in

modo che i materiali audiovisivi siano tradotti nella lingua dei segni. Tale traduzione è collocata nell'angolo in basso a destra dello schermo e assicura la piena disponibilità di film e registrazioni sonore. Il museo, volendo mostrare la sua apertura alle esigenze delle persone con disabilità uditiva, dovrebbe fornire un chiaro messaggio dal livello del sito web che utilizza diverse soluzioni a seconda delle esigenze dei visitatori e dell'offerta presentata.

Il sito web del museo dovrebbe essere disponibile con registrazioni nella lingua dei segni e con sottotitoli. I materiali forniti dovrebbero essere adattati alle risorse del dizionario della lingua dei segni, cioè scritti in un linguaggio semplice. Per gli eventi organizzati, il testo scritto può essere un poster. L'uso di elementi grafici e slogan garantirà la corretta comprensione delle informazioni fornite. Sul sito web dell'istituzione culturale può essere collocato un pittogramma di mani firmate, che come link attivo porterà i visitatori a materiali in lingua dei segni. Anche prima dell'incontro diretto, il museo ha la possibilità di conquistare la simpatia delle persone sorde e con problemi di udito (s/Sorde).

La seconda categoria di visitatori sordi è quella degli utenti della lingua parlata che scelgono una lingua per comunicare. La barriera per loro è il lato fisico della comprensione. Per loro, la tecnologia assistiva nel museo e i metodi di comunicazione che si concentrano sulla lingua scritta e parlata giocano un ruolo importante. I sottotitoli sono usati nei materiali multimediali che contengono una voce umana, sono la trascrizione di una dichiarazione, visualizzata in sincronia con il suono. Le didascalie forniscono anche informazioni aggiuntive sui suoni di sottofondo rilevanti.

Le persone con problemi di udito sono persone che usano apparecchi acustici. Sfortunatamente, questi dispositivi sono insufficienti, specialmente in grandi stanze con rumore. Per superare questa barriera, viene utilizzato un loop a induzione, che trasmette all'apparecchio acustico solo il suono utile dal microfono o dal sistema audio nella stanza. Se queste strutture vengono utilizzate, questo particolare gruppo di persone sorde ha la possibilità di essere un gruppo attivo e numeroso di destinatari, perché i suoi rappresentanti, mentre sono ancora udenti, hanno avuto l'opportunità di partecipare ad eventi organizzati in un museo o in una galleria. Attualmente, queste persone, per ragioni al di fuori del loro controllo, devono rinunciare a partecipare ad eventi culturali.

Ogni museo adattato ai bisogni delle persone s/Sorde e che permette loro di partecipare alla ricezione della cultura è una struttura culturale preziosa per l'intera società. Di conseguenza, i musei si trasformano in centri che includono le persone con disabilità nel mainstream della vita sociale. Naturalmente, la creazione di un'offerta educativa e culturale da parte di un museo su misura per i bisogni dei visitatori sordi è una sfida enorme.

Le persone sorde, all'arrivo al museo, hanno bisogno di una guida su un evento specifico. L'istituzione dovrebbe assicurarsi che il sistema sia adeguatamente etichettato. Le mappe e i cartelli che informano sulle funzioni delle sale dovrebbero essere comunicativi, facilmente visibili e accessibili. La segnaletica grafica nella struttura rende più facile la navigazione all'interno della mostra e l'uso delle infrastrutture della struttura. Questo permette al personale del museo di semplificare le raccomandazioni verbali. Durante l'evento, assicurati che il listino prezzi sia chiaramente esposto all'ingresso o in bacheca, soprattutto quando vengono offerti sconti per i disabili.

Il personale che serve la sala potrebbe avere difficoltà a comunicare con i visitatori sordi. Pertanto, l'istituzione dovrebbe assicurarsi che il personale sia adeguatamente formato e consapevole dei bisogni delle persone sorde nel museo. Durante la conversazione con gli ospiti sordi, i dipendenti devono conoscere le loro abilità in termini di linguaggio, movimento ed espressione delle emozioni.

Vale la pena assicurarsi che la persona Sorda conosca il linguaggio dei segni, altrimenti il dipendente dovrebbe usare i gesti o scegliere la forma ottimale di comunicazione attraverso la scrittura o la lettura delle labbra. Si dovrebbe ricordare di mantenere il contatto visivo durante la conversazione, perché le persone con problemi di udito percepiscono il mondo con gli occhi. Pertanto, è opportuno garantire una buona illuminazione. La stanza dovrebbe essere adeguatamente adattata e spaziosa in modo che gli ospiti possano mantenere il contatto visivo con il leader, gli altri partecipanti e l'interprete.

Le persone sorde, quando imparano a conoscere il mondo, usano immagini, non parole. E' importante presentare la posizione e la natura dell'opera, usando disegni, foto, video, che non siano eccessivamente saturi. Quando si propongono laboratori educativi al museo, vale la pena di preparare compiti manuali per questo gruppo. Le esperienze visive per le persone con disabilità uditive sono più efficaci della semplice narrazione.

Inoltre, il personale del museo dovrebbe tenere a mente i fattori che disturbano la comunicazione. Quando ci si rivolge a persone con problemi di udito, non bisogna sussurrare o gridare, perché questo distorce i movimenti delle labbra. La distanza tra gli interlocutori dovrebbe essere di circa un metro in modo che la persona sorda possa facilmente leggere la bocca o percepire i segni. Le espressioni facciali, la posizione del corpo, la pantomima giocano un ruolo significativo, rafforzano il messaggio.

L'immagine positiva dei dipendenti e le attività del museo sono un modello per altre aziende. Provoca un benefico cambiamento sociale aumentando la consapevolezza sociale e la sensibilità nell'ambiente.

## Sezione 1: Glossario di frasi relative all'arrivo e all'uscita dei musei



### 1. PAROLE E FRASI

#### 1.1. SALUTI / ACCOGLIENZA

classe speciale	ciao	nome
Signor/Signore	io	per favore
buongiorno	non capisco	lei
buonasera	capisco	grazie
arrivederci	scusa	loro
gruppo	Signora/Signorina	benvenuti
lui	cognome	donna
di cuore	uomo	tu

#### 1.2. PERMESSI / DIVIETI

regolamento, accordo	buono	no
permesso	si deve...	non è bene
chiamata	come	non male
può	non posso	possibilità/opzione
ha fatto	carta d'identità	mascherina
fare	impossibile	rifiuto
non si deve	telefono/cellulare	rifiutare
bere alcool	deve	far vedere
ubriaco	non deve	fammi vedere
mangiare	aver bisogno	fumare sigarette

distanza sociale	non essere d'accordo	bene
prendere	rifiutare	sì
parlare	non necessario	non puoi
telefono	lavare le mani	

### 1.3. CONTROLLO BORSE / BAGAGLI / SICUREZZA

zaino	ha	piccolo
grande	io non ho	furto
portare/all'interno	oggetto/i	ombrello
controllare	perdere	tenere per conto di...
guardaroba	bagagli	Cos'è questo?
(lui, lei) non ha	ritorno	

### 1.4. BIGLIETTI/ UFFICIO BIGLIETTI O SPORTELLO

organizzare	omaggio	prova
conto	carta d'identità	firmare
prenotare	ricevuta	biglietto
concessione	ultimo	biglietteria/ sportello/ bancone
conferma	non valido	totale
acconto (fondi)	occupato	trasferire
documento	pagare	valido
gratis	pezzo di carta	scrivere

### 1.5. STRUTTURA DEL MUSEO IN GENERALE

pulire	mostra	segretaria
direttore, manager	museo	ordine
sporco	ufficio	

### 1.6. ORARIO DI APERTURA

chiuso/chiusura	giorno	aperto/apertura
venire	orario	aspettare/attendere

### 1.7. SERVIZI OFFERTI / INFORMAZIONI GENERALI

età/Quanti anni hai?	ottenere/ricevere	persone
candidatura	guida	periodico
portare/prendere/trasportare	apparecchio acustico/protesi acustica	stampare
certificato di disabilità	Internet	considerevole
fasciatoio	Internet	inviare
computer	interprete	biglietteria automatica
stabile/permanente	ascensore per disabili	dar da mangiare
carta di debito/carta di credito	basso/ lieve	interpreta/ traduci per me
grado di disabilità	moderato	sedia a rotelle
disabile/diversamente abile	offrire	Wi-Fi
	online	
	pensione	

## 2. DIALOGO

### 2.1. DARE IL BENVENUTO / RECEPTION

Sei venuto da solo o con accompagnatore?

L'accompagnatore può entrare gratis?

### 2.2. PERMESSI / DIVIETI

I bambini non possono stare da soli nel museo.

I bambini non possono essere lasciati da soli nel museo.

Non è permesso fumare nel museo.

Non è permesso bere alcolici o fumare nel museo.

### 2.3. CONTROLLO BORSE / BAGAGLI/ SICUREZZA

Il personale di sicurezza deve controllare gli zaini.

Prima devi andare nello spogliatoio e poi ci incontreremo vicino all'entrata.

Per favore, non lasciare soldi nello spogliatoio.

- Posso portare con me un ombrello?

### 2.4. BIGLIETTI/ BIGLIETTERIA O SPORTELLO

Quanto costa un biglietto per il museo?

Quanto costa un biglietto guidato?

- Salve, il biglietto costa.. 10 euro.

Dove posso prenotare un biglietto per il museo?

Posso comprare il biglietto in una biglietteria automatica?

In quale sala/ufficio posso comprare biglietti di gruppo?

Sono una persona disabile.

- Hai un certificato di invalidità?
- Si prega di mostrare la carta d'identità della persona disabile.

Avrò un biglietto a metà prezzo?

Le persone disabili hanno biglietti scontati?

- Sì, hai l'ingresso gratuito al museo.
- Sì, ma abbiamo bisogno di un certificato di invalidità.

Si può pagare il biglietto con il telefono?

- Si può pagare tramite bonifico bancario e portare la ricevuta di pagamento.

Ha comprato il biglietto online? Per favore mi mostri.

Per favore fammi vedere il tuo biglietto del museo.

Si prega di mostrare il biglietto omaggio.

Il tuo biglietto non è più valido, devi comprarne uno nuovo.

Possono esserci gruppi da 10 persone?

Voglio prenotare i biglietti per un gruppo di 10 persone la prossima settimana.

- Ci possono essere 10 donne in un gruppo.
- Nel mio gruppo ci sono 7 persone sorde.

Per favore fammi vedere la tua carta d'identità.

Qual è il numero della tua carta d'identità?

Dammi la tua carta d'identità.

- Non ho la carta d'identità con me, ma posso dirti il numero.

La biglietteria è aperta da martedì a domenica dalle 10.00 alle 17.00.

## 2.5. STRUTTURA DEL MUSEO IN GENERALE

Quanto dura la visita al museo?

- Approssimativamente 45 minuti.

Oggi ero a lavoro, ma non ho visto il direttore.

## 2.6. ORARIO DI APERTURA

In che orari è aperto il museo?

La mostra è aperta fino alle 3 del pomeriggio.

A che ora è l'ultimo ingresso al museo?

## 2.7. SERVIZI OFFERTI / INFORMAZIONI GENERALI

Buongiorno, sono sordo e ho bisogno di un interprete di lingua dei segni.

- Per favore, aspettate qui l'interprete.

Quanti interpreti di lingua dei segni avete qui?

- Non c'è un interprete di lingua dei segni qui.

Ho visto un interprete di lingua dei segni qui.

Per favore vorrei fare una visita di gruppo con un interprete di lingua dei segni.

In quale giorno posso prenotare un interprete di lingua dei segni?

- Domani per favore vieni alle 10.00 e ci sarà un interprete.
- L'interprete di lingua dei segni è malato e non può venire oggi.

Non ho bisogno di un interprete di lingua dei segni.

A che ora è l'incontro con la guida?

Posso avere una mappa del museo?

Quanto costa il parcheggio?

Posso usare internet gratis qui?

- Sì, è possibile. Non c'è una password.

Posso comprare acqua / caffè / tè al museo?

## Sezione 2: Glossario di frasi relative al trasporto e navigazione interna ed esterna al museo



## 1. PAROLE E FRASI

### 1.1. GENERALI

indirizzo	uscita	ritorno/tornare
aeroplano	traghetto	viaggio
aeroporto	trovare	destra
navetta per l'aeroporto	arrivare a...	stanza
area	andare a...	scuola
arrivo	partire	vedere/guardare
bancomat	qui	corto
base	viaggio	scale
bicicletta	partito	stazione
nave	partito/a	strada
bus/pullman	lungo	c'è...
fermata del bus	cercare	all'interno
macchina	principale	orario/ programma
automobile	mappa	toilette/ bagno
ventro	mercato	tour/ visita
chiesa	nome	turismo
città	vicino	tram
centro città	non vedere	metropolitana
destinazione	numero	paese
non è passato/arrivato	parcheggio	visita guidata
distanza	passaporto	camminare
ascensore	ufficio postale/posta	dove
uscita di emergenza	scuola primaria	
entrata	trasporto pubblico	

### 1.2. TIPI DI MUSEI

Museo di archeologia  
Museo d'arte

Museo di storia

Museo di scienze naturali  
Museo di scienze

### 1.3. TIPI DI MOSTRE

Mostra di archeologia  
Mostra d'arte  
Mostra di una casa storica  
Mostra di storia

Mostra di storia militare e guerra  
Mostra di storia naturale  
Mostra oceanografica e di storia marittima

Mostra permanente  
Mostra pop-up  
Mostra di scienze  
Mostra temporanea

### 1.4. DIREZIONI CARDINALI

Est  
Nord  
Nord-est

Nord-ovest  
Sud  
Sud-est

Sud-ovest  
Ovest

### 1.5. CONTINENTI

Mostra dell'Africa  
Mostra dell'America

Mostra dell'Asia  
Mostra dell'Europa

Mostra dell'Oceania

### 1.6. NAZIONI PRINCIPALI

#### Africa - Africane:

Camerun -  
Camerunense

Marocco -  
Morocchino/a

Sud Africa - Sud  
Africano/a

Egitto - Egiziano/a

Senegal - Senegalese

#### America - Americane:

Argentina –  
Argentino/a

Brazil - Brazilian

Canada - Canadese

America centrale

Messico – Messicano

Nord America

Sud America

USA

### Asia - Asiatico/a:

Cina - Cinese

India – Indiano/a,

Giappone - Giapponese

Arabia Saudita –  
Saudita

### Europa - Europeo/a:

Belgio - Belga

Cipro - Cipriota

Danimarca - Danese

Finlandia - Finlandese

Francia - Francese

Germania - Tedesco/a

Grecia - Greco/a

Italia - Italiano/a

Olanda/Paesi Bassi –  
Olandese

Norvegia- Norvegese

Polonia - Polacco

Portogallo - Portoghese

Romania - Romaneno

Russia - Russo

Spagna - Spagnolo/a

Svezia - Svedese

Svizzera - Svizzero/a

### Oceania – Oceaniani:

Australia –  
Australiano/a

Nuova Zelanda- Neo  
Zelandese

Oceano

Mare

### Regno Unito:

Inghilterra – Inglese

## 2. DIALOGHI

Dov'è il bagno/la toilette?

Dov'è lo spogliatoio?

Dov'è l'ufficio della sicurezza/la guardia di sicurezza?

Dov'è il negozio di souvenir?

Dov'è l'uscita del museo?

- Al primo piano...
- Al secondo piano...
- Al terzo piano...
- Al quarto piano...
- Al quinto piano...
  
- Dentro al museo c'è...
- Fuori dal museo, nel giardino, c'è...

Dov'è l'edificio numero 15?

Dov'è il parcheggio?

Dov'è la posta?

Quando esco dal museo, dov'è la fermata/stazione del bus?

Quant'è lontano il museo dalla fermata/stazione?

- La fermata/stazione del bus è fuori a sinistra/destra.
- La fermata/stazione del bus è...
- La stazione dei treni...
- L'entrata della metropolitana è...
- ...dall'altra parte della strada.
- ...fuori dalla porta a sinistra/destra.
- ...la strada vicina a Sinistra/destra.
- Prendi il pullman numero "X".

Dov'è il bancomat più vicino?

- Il bancomat più vicino è proprio dall'altra parte della strada.

Dov'è l'ufficio oggetti smarriti?

- L'ufficio oggetti smarriti è a sinistra nell'edificio numero 7.

C'è un ascensore qui?

- L'ascensore è dietro il registratore di cassa sulla destra.
- L'ascensore è da quella parte.
- Le scale sono da quella parte.

Dove si può allattare?

C'è una stanza per l'allattamento qui?

C'è un fasciatoio nella stanza per l'allattamento?

- Sì, è vicino ai bagni.

Cosa significa "guardia di sicurezza"?

- Se hai un problema, la guardia di sicurezza può aiutarti.  
Vorrei sporgere denuncia alla polizia perchè sono stato derubato.

Le descrizioni del museo sono difficili e non le capisco, per favore spiegamele.

Per favore, portami a quell'ufficio perchè non so dove sia.

Non so dov'è la sala dei computer, per favore aiutami.

Dove si trova la mostra "X"?

Dove si trova la mostra d'arte?

Dove si trova la mostra asiatica?

Puoi darmi indicazioni sulla mostra?

- Sì, guardiamo la mappa insieme.
- La mostra "X" è...
- Per trovare la mostra "X" devi andare...
- No, non so segnare bene.
- Posso scrivertelo?
- Sai usare l'alfabeto manuale?
- Ti faccio vedere dal mio telefono.

Il gruppo dei sordi mi può raggiungere nella stanza 30?

È possibile fare foto qui?

- Sì, certo. Senza flash.

Per favore: non toccare i materiali esposti.

Per favore: resta dietro la linea.

Non è permesso entrare in questa sala.

Questa sala è piccola e ci stanno al massimo 10 persone.

Quando finite la visita, per favore lasciate in ordine.

Posso entrare qui?

- Non è permesso entrare in questa stanza.

Quale connessione Wi-Fi posso usare?  
Dove posso trovare la password del Wi-Fi?  
Puoi dirmi la password del Wi-Fi?

### Sezione 3: Dialoghi in caffetteria e/o ristorante del museo



#### 1. PAROLE E FRASI

di nuovo	business	cioccolato
un aperitivo	comprare	caffé
un succo di frutta	contanti	freddo
bar	formaggio	costo
birra	bambino	costa
edificio	menu per bambini	piatti del giorno

cena	soldi	grazie
bevanda	sul posto	pane
mangiare	ordinare	acqua
mangia	ordino	dessert/dolce
buon appetito	pagare il conto	portata principale
frutta	pin	aperitivo/entrée
succo di frutta	per favore	vino
dare	per favore, aspetta	mangiare
dammi	posizione	andare
vai a	prezzo	bagno
seggione	ristorante	due persone
caldo	sedersi al bar	verdure
quanto tempo	siediti al bar	aspettare
quanto	specialità	acqua
fame/affamato	negozio	lavorare
prodotto locale	tavolo	posto di lavoro
direttore	gustoso/buono	
menu (plurale)	té	

## 2. DIALOGHI

Quanto bisogna aspettare per mangiare?

Avete cibo da asporto?

Da asporto o da mangiare sul posto?

Posso avere un tavolo per due?

Avete dei menu?

Posso avere un menu, per favore?

- Sì, certo. Eccolo.

Avete dei menu per bambini?

- No, non li abbiamo.

- Vuoi un seggiolone per il bambino?

Ho fame e vorrei prendere del cibo.

Avete qualche specialità?

Quali sono i piatti del giorno?

Quanto è grande il piatto?

È un prodotto locale?

È un dessert fatto in casa?

È possibile ordinare da bere?

Vorrei un bicchiere di vino.

Posso avere un bicchiere d'acqua?

Posso avere altro pane, per favore?

Quanto costa... un tè/un caffè/un panino, ecc...?

È un piatto freddo. Puoi riscaldarlo?

C'è stato un errore col mio ordine. Posso avere un altro piatto?

Va tutto bene?

Avete mangiato bene?

Grazie, era molto buono.

- Non ho più fame, grazie.
- Non mi è piaciuto.

Dov'è il bagno/la toilette?

Vorrei pagare il conto.

Posso pagare con i buoni pasto?

Dove posso pagare il conto?

- Contanti o carta?
- La tua carta non è stata accettata.
- Ok, allora pago in contanti.
- Ecco la ricevuta, grazie.

Posso avere lo scontrino/la fattura?

Quando posso avere la fattura?

La fattura è sbagliata: bisogna cambiare il nome.

- La fattura è a nome tuo o della tua compagnia?
- La fattura può essere ritirata in ufficio.

## Sezione 4: Dialoghi principali in caso di emergenza medica, come comunicare con il medico del museo, ecc.



### 1. PAROLE E FRASI

fastidio/dolore	salute	medicina
male	in salute	farmacia
cerotto/fasciatura /bendaggio	aiuto	pillola
chiamare (qualcuno)	aiutami	gentilmente
calma	ospedale	poco
non ti preoccupare	ferito	riferire (qualcosa a qualcuno)
accompagnare (qualcuno da qualche parte)	malato	riposare / riposo
sentire/sentirsi	ti aiuto io	mostrare (qualcosa a qualcuno)
accompagnatore	malattia	stomaco
testa	fa male	prendere
	sdraiati	terapia
	stare attento	

gola

trattamento

ferita

## 2. DIALOGHI

Oggi mi sento male e voglio riposare.

Mi sono fatto male e ho bisogno di aiuto.

Ho mal di testa, non posso continuare la visita.

- Ti aiuto io.
- Prendi questa medicina e ti sentirai meglio.
- Per favore vai in ufficio: daremo una pillola a tua figlia.
- Se ti senti male devi andare in ospedale.
- Chiamerò i tuoi genitori per spiegargli la situazione.

C'è qualcos'altro?

Questo può aiutare?

- Mi sento meglio adesso. Posso tornare a visitare il museo.
- Felice di aiutare/ essere utile.

Per favore segna più lento, sto ancora imparando la lingua dei segni.

So leggere, ma non capisco quel che c'è scritto.

Ho una questione importante per le mani e mi serve aiuto.

## Sezione 5: informazioni riguardo eventi e date



### 1. PAROLE E FRASI

10	agosto	ogni giorno/ giornalmente
15	evento speciale per la luna piena di Agosto	chiusura della mostra
16	natale	apertura della mostra
2 mesi	chiude	estensione di ore
2 settimane	conferenza	febbraio
2 settimane fa	data	entrata gratuita
3 giorni fa	giorno	venerdì
3 mesi	dopodomani	tour guidati
3 settimane	l'altroieri	non c'è tempo
3 settimane fa	scadenza	fra 3 giorni
30	dicembre	giorno Internazionale dei Musei
7	pasqua	invito
una settimana fa	programmi educativi	gennaio
attività	fine/finito	luglio
sera	calendario eventi	giugno
aprile		

marzo	mostra	orario
maggio	permanente/collezione	tempo
incontro	lettura di poesia	oggi
lunedì	precedente	domani
mese	biglietto ridotto	martedì
mattina	domenica	mercoledì
concerto	programma	settimana
festa nazionale	settembre	fine settimana/ weekend
l'ultimo dell'anno	eventi speciali	
novembre	domenica	quando
ottobre	mostra temporanea/collezione	scrivere
apertura	giovedì	ieri

## 2. DIALOGHI

In quali giorni della settimana è aperto il museo?

- Il museo è aperto ogni giorno, tranne il lunedì.

A che ora apre il museo?

- Il museo apre alle 9.00 a.m.

A che ora chiude il museo?

- Il museo chiude alle 19.00 p.m.

Avete un orario più lungo, qualche giorno della settimana?

- Ogni giovedì il museo rimane aperto fino alle 22.00 p.m.

Il museo rimarrà chiuso il mese prossimo.

Il museo è sempre chiuso, al lunedì.

Quali giorni della settimana si può entrare gratis al museo?

In quali giorni della settimana offrite entrate gratis? Questo vale per tutti i visitatori?

- Ogni prima domenica del mese l'entrata al museo è gratis.
- Tra una settimana ci sarà uno spettacolo gratuito nella sala numero 7.

Quando sarà pronta la nuova sala espositiva per i visitatori?

- Sarà pronta tra un mese, due mesi, tre mesi ecc.

Quando si apre la mostra?

- La mostra apre in gennaio, febbraio ecc.
- La mostra apre tra 1, 2, 3 ecc. settimane o il mese prossimo

Quando finisce la mostra?

- La mostra chiude tra un mese (due, tre ecc.).
- La mostra chiude a gennaio, febbraio ecc.

Avete qualche evento speciale per le persone con disabilità?

- Abbiamo un programma educativo ogni sabato alle 11.00

Avete in programma qualche attività speciale per i bambini con disturbo dello spettro autistico?

- Abbiamo un programma educativo una volta al mese, di solito l'ultimo venerdì alle 18.00 p.m.

C'è un tour per persone sorde?

- Potete richiederlo in anticipo e può essere organizzato.

C'è un'attività/ giro specifico per persone cieche?

- Potete richiederlo in anticipo e può essere organizzato.

Il 15 novembre ci sarà un seminario su Arte e Disabilità al museo.

Il 30 agosto ci sarà uno workshop di biciclette al museo.

Perché non sei venuto ieri?

Puoi venire domani?

Vieni in ufficio domani e prendi la fattura.

Puoi venire in ufficio dalle 7.00 a.m. alle 15.00 p.m..

## Sezione 6: altri dialoghi



### 1. PAROLE E FRASI

tanto di/un sacco di	tutti	indipendente/ non accompagnato
tutto	esercizi	interesse in
da solo/a	sbagliare/ fallire in	non sarà (così)
già	famiglia	bambino
appartamento	padre	bambini
per niente	prima di tutto	lingua/e
nero	pieno	dopo
libro	verde	imparare
fratello	duro	piacere
ma	udire/ sentire	piccolo/ un po'
chiamami	udente	vivo
gatto	lei	è riuscito
lamentela	lui	problema
giusto/corretto	casa/casa mia-tua	io/ me
papà	marito	mess
figlia	Posso	mamma
Sordo/a	Non posso	madre
non mi piace	Non lo so	mio/a
cane	Non voglio	notte
facile	Lo so	

niente	mandami	Cosa vuol dire/ significa?
ora/ adesso	separatamente	bianco
vecchio	firmare	perché
solo	firmami	moglie
altro	sorella	sarà
(mio) personale	figlio	senza
genitori	souvenir/ ricordo	workshop /attività formativa
persona	terribile	anno/ i
polizia	messaggio (di testo)	già, non più
problema	il meglio/ il miglior	tu
proteggi/ protezione	non c'è/ non c'era	tu segni?
protetto	volere	giovane
domanda	era	tuo
leggere	guardare	vostro
ripetere	cosa	
mandare	quale	

## 2. DIALOGHI

Sei s/Sordo?

- Sì, sono s/Sordo.

Sei udente?

- Sì, sono udente.

Sai segnare?

- Sto imparando a segnare.
- Non so segnare bene.
- No, non conosco la lingua dei segni.

Come segna lui/lei?

- Lui/lei segna bene.
- Lui/lei segna male.

Vorrei segnare con i sordi.

Mi capisci bene?

- Non ti capisco.
  - Non capisco, per favore ripeti.
- Quando segnano i s/Sordi, non capisco niente.  
Vorrei capire bene i s/Sordi.

La persona sorda non è venuta/ è rimasto a casa?

Questa persona è s/Sorda.

Questa persona è udente?

Sì, è udente.

Puoi scrivere?

- Non so scrivere.
- Te lo scrivo su un foglio/ pezzo di carta.
- Non capisco cosa c'è scritto qui.
- Per favore, scrivi il tuo indirizzo.  
Scrivi il tuo nome su un foglio/ pezzo di carta.
- Dove devo firmare?

Mia figlia lavora in un museo e lavora con persone con disabilità.

Mia moglie lavora all'interno del museo con bambini con disabilità.

Mio fratello gestisce i laboratori per bambini al museo.

ogni domenica vado ad un museo con la mia famiglia.

Mi piace andare ad incontri con interpretariato in lingua dei segni.

Mi piace viaggiare e visitare località turistiche.

Vado a lavoro in macchina perché la connessione con i trasporti pubblici non è buona.

Non ho tempo per vederci oggi.

Domani ci incontreremo vicino alla farmacia a via Kościelna 16 alle 10.00 am.

Hai un telefono cellulare?

Per favore non mi chiamare, scrivimi un messaggio perché non posso parlare al telefono.

- Dov'è il negozio di souvenir?
- Il negozio è al piano terra, vicino all'uscita.
- Qual è il souvenir più bello che si può comprare qui?
- Quanto costa questa calamita?
- Ho dei soldi, ma non tanti.
- Fanno 3 euro, signore.
- Contanti o carta?
- Carta, per favore.
- La passi qui, per favore.
- Ecco la ricevuta e il suo souvenir, grazie!

## Conclusione

Il progetto PERIEGESIS è iniziato nel giugno 2021, quando la pandemia di CoVid-19 è entrata da tempo nelle nostre vite, influenzandone tutti gli aspetti. L'avvento del nuovo coronavirus ci ha ricordato ancora una volta l'importanza della comunicazione interpersonale. In un periodo di tempo molto breve, siamo stati privati dell'accesso a molte istituzioni, uffici, assistenza sanitaria, centri culturali, luoghi di incontro sociale, e persino servizi di base come negozi di alimentari o negozi con prodotti per l'igiene personale. Con un po' di fortuna, l'accesso era molto limitato, il che dipendeva anche dal paese e/o dal settore. Tuttavia, ognuno di noi ha sperimentato questo senso di mancanza - contatto personale con la famiglia / amici / colleghi, visita medica personale, ingresso al cinema, museo, ristorante, ecc.

Il comfort della nostra vita quotidiana è stato interrotto.

Ora immaginate che la situazione di cui sopra sia in gran parte la vita quotidiana delle persone s/Sorde. Le loro limitazioni di vita esistono indipendentemente dalle pandemie che ci perseguitano. Anche in un mondo stabile in tempi di pace, non possono godere dei suoi benefici tanto quanto le persone udenti. La lingua dei segni non è ampiamente disponibile nello spazio pubblico, come una determinata lingua nazionale o persino l'inglese. Gli interpreti di lingua dei segni sono ancora pochi e i loro servizi possono essere costosi. Altrettanto insignificanti sono le strutture sotto forma di iscrizioni e simili. Nemmeno tutti i paesi riconoscono legalmente la lingua dei segni come mezzo di comunicazione. La cultura sorda è spesso associata alla separazione e alla chiusura derivante dall'essere una minoranza e dalla necessità di adattarsi al grande pubblico. Il problema è ancora più grande in quanto si verifica fin dalla tenera età di una persona sorda, la cui educazione e istruzione avviene spesso in istituzioni e scuole generiche - le scuole specializzate sono ancora una piccola percentuale.

Così, stiamo parlando di milioni di persone nel mondo che hanno già un problema di comunicazione su base quotidiana: fare la spesa, ordinare un pasto in un ristorante e pagare il conto, prendere un appuntamento con un medico e parlare durante la visita. Una difficoltà altrettanto grande è l'incapacità di svilupparsi nella cultura generalmente intesa del proprio paese. Il difficile accesso a castelli, gallerie e musei; la mancanza di un'adeguata descrizione delle collezioni e dei singoli manufatti; o, infine, la mancanza di una traduzione delle conoscenze di base e comuni sulla cultura e l'arte. Privando l'uomo delle sue radici e del suo contesto storico, lo priviamo della capacità di autodeterminazione consapevole. È estremamente difficile educare un individuo forte e morale che crei una tale società, se lo tagliamo fuori dalle conquiste del passato. Ogni museo è un simbolo della sua regione, in qualche modo memorizza e crea la sua immagine. Ogni mostra racconta una storia specifica e conserva la memoria di persone specifiche.

A un livello, la cultura e l'arte sostengono il nostro sviluppo personale. Approfondiscono la conoscenza, risvegliano la sensibilità e stimolano la curiosità per ulteriori scoperte. Oltre a fornire impressioni estetiche, sono spesso la fonte dei nostri interessi e contatti sociali. Modellano la nostra vita quotidiana in vari modi. Tuttavia, si dovrebbe anche ricordare il suo secondo livello, cioè inscrivere l'individuo in una più ampia narrazione culturale. Il museo non è solo opere d'arte, è anche una memoria di luoghi ed eventi di tutto il mondo. È un serbatoio di esperienze per tutta l'umanità che ci mostra come siamo arrivati dove siamo oggi. Quale percorso abbiamo dovuto seguire per poter pianificare comodamente una visita al museo usando un'applicazione mobile a casa, o per pagare i biglietti via Internet in un'applicazione bancaria. Purtroppo, oltre al progresso tecnologico e scientifico, siamo passati attraverso guerre e conflitti, carestie e altri disastri causati dall'attività naturale o umana. Ognuna di queste cose è stata il passo successivo sulla strada verso l'oggi, spesso costoso con la vita e la sofferenza.

Pertanto, non si tratta solo di conoscere il lavoro di un dato pittore o scultore, ma anche di una prospettiva più profonda, umanistica, la consapevolezza della nostra posizione nel mondo. Tutte le tragedie e i cambiamenti in meglio plasmano permanentemente la nostra civiltà, costituiscono un avvertimento e un segnale per il futuro. Negare alle persone l'accesso ad essi, o anche impartire una conoscenza incompleta e distorta di questi eventi, appare come una perdita irreparabile. Una perdita non solo per l'individuo, ma anche per la società nel suo complesso. La storia del mondo è piena di eventi che sono stati verbalizzati dal filosofo spagnolo George Santayana, e poi sottolineati dal primo ministro britannico Winston Churchill - chi non conosce la propria storia è destinato a ripeterla.

Immaginiamo di nuovo che tutte queste istituzioni ci chiudano le loro porte, e l'unica cosa che ci rimane è sbirciare attraverso le sbarre della finestra. Non possiamo conoscere personalmente la nostra storia, vedere i suoi resti con i nostri occhi, parlarne. Questo vuoto assomiglia alla situazione delle persone s/Sorde, che spesso possono contare solo sull'immagine stessa senza alcun contesto.

Per un'informazione sommaria, semplificata, preparata in anticipo per un certo gruppo di persone, e quindi escludendo il dialogo e l'approfondimento dalla prospettiva che ci interessa. Ovviamente, il peso della responsabilità dell'educazione e delle attività connesse è troppo grande per sopportarlo in un piccolo gruppo all'interno di un'attività specifica.

Tuttavia, ogni azione deve avere un inizio, che è spesso la fase più difficile. Ecco perché il consorzio dietro PERIEGESIS è desideroso di dare una mano a sfidare queste difficoltà. Con senso del dovere, ma anche con piacere, facciamo ogni sforzo per aumentare l'accessibilità dei caveau culturali e permettere ai s/Sordi di visitarli in tutto il loro splendore. Passo dopo passo, manteniamo la promessa contenuta nel nome del nostro progetto - "periegesis", cioè visita turistica, gita, escursione, viaggio.

E come ogni viaggio, anche il nostro inizia con questo primo passo, che in questo caso è la comunicazione. La già citata necessità di entrare in dialogo con la storia e la cultura, il bisogno di comunicare i loro fatti e significati, così come la comprensione interpersonale nel suo contesto costituiscono il nostro punto di partenza.

Pertanto, ci siamo rivolti ai dipendenti di gallerie, musei e altri caveau culturali che hanno un contatto diretto con i visitatori. Di solito, in una situazione del genere, si fa riferimento a guide con conoscenza della lingua dei segni, ma difficilmente può essere definita una soluzione. Prima di arrivare alla fase di visita della città, ci aspetta una serie di attività apparentemente banali, che rendono il viaggio quasi impossibile per le persone s/Sorde. Orientamento generale sul campo, comprare un biglietto, visitare un guardaroba, trovare una toilette, chiamare un medico, notificare alla sicurezza una borsa persa o addirittura un bambino tra la folla, domande sulle date e la disponibilità delle mostre. Questi sono solo alcuni dei piccoli problemi che si trasformano in un ostacolo maggiore quando non siamo in grado di entrare in dialogo con gli altri e chiedere aiuto.

Allo stesso tempo, ci rendiamo conto che imparare una nuova lingua può essere una bella sfida per questi dipendenti. Soprattutto quando si tratta di una lingua che non è così diffusa come le lingue parlate. La tecnologia può essere di grande aiuto in questo senso, ma è anche all'inizio del suo percorso in questo settore. Nel febbraio 2021, uno studente di ingegneria dell'Indian Vellore Institute of Technology ha iniziato a lavorare su un traduttore automatico del linguaggio dei segni in inglese, basato su un sistema di intelligenza artificiale. Funziona con una webcam e riconosce i gesti di "hello", "I love you", "thank you", "please", "yes", "no" (<https://www.youtube.com/watch?v=EH4LEDRXjw>). Il progetto si basa sul lavoro di Nicholas Renotte, che si è precedentemente occupato del rilevamento del linguaggio dei segni in tempo reale (<https://www.youtube.com/watch?v=pDXdlXlaCco>). Per quanto eccitante possa essere questa notizia, stiamo ancora parlando di un futuro indefinito in cui tale tecnologia diventerà ampiamente utilizzata. Dobbiamo agire ora, al presente.

La nostra migliore e più ovvia possibilità è un altro essere umano. Inoltre, i sordi stessi hanno indicato il contatto diretto con un altro essere umano come un grande vantaggio. Creare relazioni personali è molto più prezioso della semplice facilitazione tecnologica. Quindi, è così importante puntare ai dipendenti dei caveau culturali, al loro apprendimento e sviluppo. Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo progettato una serie di strumenti reciprocamente complementari. Oltre a questo thesaurus, ulteriori attività del progetto includono un catalogo di film, piani di lezione e un gioco serio digitale - vogliamo che la tecnologia sia usata per l'apprendimento e il divertimento allo stesso tempo, diversificando significativamente il processo di sviluppo. Tutti questi saranno resi disponibili gratuitamente su <https://periegesis.eu>.

Siamo convinti che i nostri sforzi nell'ambito del progetto PERIEGESIS saranno l'inizio di un bel viaggio. Iniziative specializzate come questa, che si rivolgono a un gruppo sociale specifico e si occupano di un problema chiaramente definito, hanno le migliori possibilità di successo perché rispondono a bisogni specifici ed esistenti. Grazie alla loro scala apparentemente più piccola, cambiano la società da zero, formando le persone e insegnando loro buone abitudini. Nel mondo di oggi, le persone sono sempre più disposte a stabilire un contatto con il mondo intero, personalmente e grazie ai progressi tecnologici. È solo una questione di tempo quando i cambiamenti che introduciamo a livello locale cominceranno a dare i loro frutti su una scala più ampia e globale.

Non sappiamo cosa ci riserva il futuro. Mentre creiamo questo thesaurus, nel febbraio/marzo 2022, la nostra parte del mondo sta cambiando ogni ora. Non possiamo prevedere quale sarà l'effetto di tutto ciò, quale direzione prenderà il nostro sviluppo tecnologico, quali conseguenze porteranno alla fine le attuali azioni politiche. Tuttavia, in tutto questo caos, rimane un punto fermo, che è il popolo stesso, con il suo potenziale di riflessione, cambiamento e azione. Pertanto, l'educazione attraverso la storia e la cultura contenute nei caveau culturali è estremamente importante. Un viaggio adeguatamente disponibile e organizzato attraverso le conquiste della nostra civiltà può trasformare i nostri altari del passato in una porta verso un futuro migliore.

Guardiamo ai prossimi cambiamenti e al suddetto futuro con speranza e ottimismo. Di fronte alla minaccia, la maggior parte del mondo si è unita su una scala senza precedenti. Un flusso incontrollato di aiuti umanitari scorre da quasi tutte le direzioni. Possiamo vedere con i nostri occhi che l'empatia e l'aiuto alle altre persone è il nostro istinto naturale. Non sempre ne siamo consapevoli nella vita di tutti i giorni, quando comportamenti simili sono talvolta oscurati dallo stress quotidiano e dall'eccesso di doveri. Tuttavia, la nostra disponibilità ad aprirci agli altri è innegabile. E soprattutto, questa fratellanza e il valore delle relazioni reciproche sono confermati nella realtà. Pertanto, crediamo fermamente nel successo del progetto PERIEGESIS, che fa appello al nostro potenziale di unione, partecipazione ed empatia.